

*Premessa su strategia Inps in materia di conti assicurativi dei dipendenti pubblici*

L'Inpdap è stato istituito con D.lgs. n.479/1994, accorpando i cc.dd. Istituti di previdenza - facenti capo al Ministero del Tesoro che gestivano la previdenza dei dipendenti degli enti locali e della Sanità - e le Casse ENPAS e INADEL che gestivano il trattamento di fine servizio.

Con riferimento specifico ai dipendenti delle amministrazioni "**statali**", la legge 335/1995 ha istituito la specifica Cassa per i trattamenti pensionistici (CTPS) presso l'Inpdap e previsto l'effettivo pagamento mensile della contribuzione, prima assente, dal 1° gennaio 1996; inoltre, per un periodo transitorio, **ha mantenuto in capo ai Ministeri la competenza nella gestione di centinaia di migliaia di domande di riscatto, ricongiunzione, computo (c.d. domande ante subentro)¹ presentate fino al 31 agosto 2000 (personale scolastico), fino al 30 settembre 2005 (per le generalità dei dipendenti degli altri Ministeri), fino al 31 dicembre 2009 (Forze armate e di polizia).**

Conseguentemente:

- al fine di creare una "banca dati" delle posizioni assicurative, è sorta la necessità di ricostruire, dall'inizio della carriera di ogni dipendente in servizio, retribuzioni e contribuzioni "virtuali" fino al 31.12.1995 e poi fino alla fine del 2004, visto che dal 2005 il legislatore ha introdotto la c.d. "mensilizzazione" dei flussi contributivi;
- per la sistemazione dei periodi contributivi compresi nelle domande c.d. "ante subentro" citate sopra, l'ente previdenziale è rimasto pesantemente condizionato dai costanti e gravissimi ritardi nei tempi di definizione dei Ministeri;
- per il calcolo e la liquidazione delle pensioni, in assenza di un estratto conto previdenziale e di flussi contributivi affidabili, è stata introdotta la prassi dell'invio all'Inpdap da parte delle amministrazioni di un prospetto riepilogativo della carriera e delle retribuzioni rilevanti (modello PA 04).

Date queste premesse, nell'ambito del processo di integrazione dell'ex Inpdap - incorporato dall'Inps nel 2012/2013 - e dell'armonizzazione delle prassi vigenti nelle Gestioni pubblica e privata - l'Inps:

- ha avviato nel 2014 una campagna nazionale per la sistemazione, da parte delle proprie sedi, dei conti assicurativi individuali dei dipendenti pubblici, finalizzata all'invio generalizzato degli estratti conto informativi (già trasmessa una apposita comunicazione a poco meno di un milione di dipendenti degli enti locali e delle ASL) e allo smaltimento delle domande di riscatto/ricongiunzione/computo c.d. post subentro, cioè presentate direttamente all'Inpdap dai dipendenti statali a partire dal settembre 2000 per il Comparto Scuola e dall'ottobre 2005 per la generalità degli altri dipendenti (circa un milione di domande c.d. post subentro sono state definite o chiuse come duplicate dal 2015 in poi);
- tra i propri servizi telematici, dal 2014-2015 ha messo a disposizione degli iscritti la consultazione dell'estratto conto informativo - anche se sono ancora segnalate le diverse anomalie - e l'invio telematico delle "richieste di variazione contributiva" (RVPA), così come avviene da tempo per i conti assicurativi dei dipendenti privati;

¹ Si tratta di prestazioni con le quali gli assicurati ottengono la valorizzazione, ai fini del diritto e della misura della pensione a carico della Gestione pubblica (CTPS), di periodi di lavoro - spesso molti anni - per i quali esiste una contribuzione nei Fondi della Gestione privata da trasferire (computo e ricongiunzione) oppure periodi di servizio o studio universitario (riscatto) non ancora coperti da alcuna contribuzione.

- per l'invio telematico di informazioni e dati relativi ai periodi fino al 31/12/2012, ha messo a disposizione delle PP.AA. la procedura Nuova Passweb;
- dal 2017 ha avviato l'attività delle sedi territoriali anche su "lotti" relativi alle posizioni assicurative dei dipendenti "statali" (iscritti alla CTPS), facendo emergere chiaramente il problema dell'arretrato storico di alcune amministrazioni statali come il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Giustizia (in totale oltre un milione di iscritti), relativo alle citate **domande ante subentro di computo, riscatto, ricongiunzione, altri accrediti figurativi** (servizio militare, maternità fuori dal rapporto di lavoro), senza la cui definizione le posizioni assicurative resteranno sempre carenti con riferimento a diverse annualità;
- dal 2016-2017, ha avviato la liquidazione delle pensioni esclusivamente sulla base dei flussi contributivi inviati dalle PP.AA. e dell'estratto conto individuale previamente corretto e implementato, superando il modello organizzativo fondato sull'invio del "prospetto PA 04" da parte delle PP.AA. al momento del pensionamento;
- con riguardo specifico al Comparto Difesa (circa 450.000 iscritti), tra il 2017 ed il 2020, ha istituito una serie di Poli nazionali specialistici per la sistemazione delle posizioni assicurative e il pagamento delle varie prestazioni (prima liquidazione pensione, prestiti, TFS) dei Carabinieri e dell'Esercito (Polo Chieti), della Guardia Di Finanza (Viterbo), dell'Aeronautica (Roma Tuscolano), della Marina Militare (La Spezia - in via di istituzione);
- ha svolto diverse attività di controllo delle denunce contributive effettuate dalle PP.AA. e di recupero crediti (note di rettifica, elaborazione Estratto conto amministrazione mensile e annuale, regolarizzazioni contributive, richiesta flussi contributivi massivi integrativi e di variazione per colmare/correggere centralmente le anomalie dei flussi precedenti) che hanno portato, tra l'altro, tra il 2017 ed il 2019, ad un più elevato livello gli incassi contributivi relativi alle varie Casse della Gestione pubblica (nel 2019, poco meno di 57 miliardi di euro rispetto ai circa 55,2 miliardi del 2017 e ai 57,2 miliardi del 2018), nonostante la progressiva riduzione dell'organico delle pubbliche amministrazioni negli ultimi anni.

UFFICIO CENTRALE ECO DIPENDENTI PUBBLICI

1. Motivi dell'istituzione (da maggio 2018)

I motivi dell'istituzione del "Progetto nazionale Estratto conto dipendenti pubblici" presso la Direzione generale Inps, d'ora in poi Progetto ECO, sono di seguito sintetizzati:

- creazione di un «modulo organizzativo» impegnato in modo specifico nella promozione delle Convenzioni con i Ministeri, previste per legge e propedeutiche all'acquisizione digitale dei fascicoli giacenti negli archivi cartacei degli uffici ministeriali;
- trattandosi dell'unica importante criticità rimasta fuori dall'ambito degli interventi messi in campo dall'Inps dal 2013 in poi, smaltimento di una parte rilevante delle **domande c.d. ante subentro giacenti presso MIUR** (stima di circa 120.000 domande in carico agli uffici ministeriali delle tre principali aree metropolitane di Roma, Milano e Napoli)² e **Ministero della Giustizia-Dipartimento Organizzazione giudiziaria** (12.500 pratiche giacenti);
- correzione e sistemazione delle posizioni assicurative interessate dalla presenza delle domande ante subentro, in considerazione delle numerose anomalie che ancora

² In base ad una indagine della Corte dei Conti, nel 2000, le domande di riscatto, ricongiunzione e computo giacenti presso gli Uffici scolastici provinciali del MIUR erano 687.000; ad inizio 2018, su espressa richiesta dell'Inps, il MIUR non è riuscito a fornire un dato preciso, soprattutto con riferimento alle aree metropolitane, parlando genericamente di 30.000 utenti in attesa a Roma, 20.000 domande giacenti per Napoli e 18.000 utenti in attesa a Milano;

contraddistinguono le posizioni assicurative dei dipendenti pubblici, soprattutto con riferimento ai periodi contributivi fino al 2012³;

- uscita del periodo transitorio previsto dall'art.2 c.3 legge n.335/1995 caratterizzato dalla conservazione delle competenze ministeriali sulle domande di computo, riscatto, ricongiunzione e altri accrediti contributivi presentate fino al 2000-2005; a tal riguardo, già la importante deliberazione dell'Adunanza congiunta della Corte Conti n.16/2005/G⁴ affermava che *"detta fase transitoria....., pur rappresentando una inevitabile concessione del Legislatore alle difficoltà organizzatorie del passaggio di competenze fra uffici statali ed Inpdap, non autorizza certamente il rinvio sine die del passaggio al regime definitivo, che è quello di una piena ed autonoma efficienza della nuova gestione, che dovrà dotarsi di propri uffici e strutture in grado di svolgere appieno le nuove competenze"*⁵;
- estensione dei servizi consulenziali Inps (ad esempio, estratto conto informativo e certificativo o servizio "La mia pensione") ai dipendenti delle Amministrazioni in questione anche nel corso della vita lavorativa⁶, grazie alla preventiva definizione delle domande presentate e la relativa sistemazione della posizione assicurativa;
- accelerazione degli accertamenti e degli incassi provenienti dalla definizione più rapida di migliaia di domande di prestazione onerosa (riscatti e ricongiunzioni), necessaria anche alla luce dell'eccessiva vetustà delle stesse (si tratta di domande presentate dagli Anni '80 del secolo scorso fino al 2000-2005);
- supporto alle sedi territoriali, soprattutto delle tre Aree metropolitane di Roma, Milano e Napoli, impegnate comunque nell'acquisizione dei periodi riconosciuti dai provvedimenti emessi in prossimità del pensionamento dai Ministeri;
- razionalizzazione dell'uso delle risorse umane della Direzione generale, impiegandone circa 50 in attività analoghe a quelle svolte nelle sedi territoriali;
- trasferimento dalla Direzione centrale Risorse Umane al Progetto ECO della competenza relativa alla sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti Inps ex Inpdap (circa 5.000 colleghi i cui fascicoli personali si trovano presso archivi della Direzione generale);
- promozione di innovazioni nei vari processi di lavorazione.

2. Attività Progetto ECO: Convenzioni e accordi

2.1. Ministero della Giustizia

- Convenzione INPS-Ministero della Giustizia del 21 gennaio 2019 (determinazione Presidente Inps n.179/2018): trasmissione al Progetto ECO di circa **12.500 domande** giacenti grazie alla digitalizzazione dei fascicoli cartacei svolta da POSTEL (accordo tra Postel e Inps nell'ambito di un previgente Accordo-quadro); dopo le attività di preparazione e consegna da parte degli uffici ministeriali, i fascicoli digitalizzati sono

³ Dopo i primi anni di attività, in varie fasi, l'Inpdap ha chiesto alle PP.AA. l'invio di flussi contributivi massivi per alimentare i conti assicurativi individuali: nel 2000 vi è stato un primo invio dei «flussi 770» con i riquadri previdenziali con la copertura dei periodi dal 1999 in poi per tutte le PP.AA.; con le Circolari 38-39/2000 sono stati chiesti i dati per implementare fino al 1998 le posizioni assicurative dei dipendenti degli EE.LL./Sanità e degli iscritti alla CTPS; nel 2006, è stato acquisito il c.d. Flusso «VX» predisposto da NoiPA-MEF per provare ad apportare le correzioni/integrazioni ai dati inviati con i precedenti flussi massivi. Tali flussi di dati e informazioni provenienti dalle PP.AA. e da NOIPA contengono, però, ancora vuoti, errori ed anomalie che oggi devono essere corretti dall'Inps nella fase di sistemazione della posizione assicurativa. Anche i flussi mensili inviati da NoiPA e dalle PP.AA. dal 2005 in poi contengono errori e anomalie che sono stati posti sotto osservazione dall'Inps e oggetto di progressive correzioni e sistemazioni puntuali o massive.

⁴ *"Relazione sullo stato d'avanzamento dell'attività di raccolta e trasmissione all'Inpdap dei dati previdenziali e contributivi relativi ai dipendenti statali e sul correlativo grado di assunzione da parte del medesimo Ente dei rilevanti compiti che la legge, in materia pensionistica, da tempo pone a suo carico"*.

⁵ Nei primi anni 2000, al fine di trasferire le domande giacenti dal MIUR all'Inpdap era stata anche avviata una procedura di mobilità relativa a 503 unità di personale MIUR, mai definita positivamente (pagine 74-75 della citata Relazione dell'Adunanza congiunta della Corte dei Conti).

⁶ La nuova realtà previdenziale (passaggio al sistema contributivo, previsione del cumulo gratuito e di altri istituti come ape social, quota 100, riscatto agevolato ecc.) è divenuta sempre più incompatibile con i gravissimi ritardi nella definizione delle domande da parte dei due citati Ministeri, che pregiudicano la corretta informazione dei lavoratori.

transitati nelle procedure informatiche Inps di gestione e sono disponibili per le necessarie lavorazioni da parte degli uffici del Progetto ECO;

- consegna da parte del Ministero della Giustizia di circa 3.000 provvedimenti emessi ma non presenti nelle oltre 1.000 posizioni assicurative interessate;
- in sede di Tavolo tecnico tra Inps-Ministero-ANM, raggiunto un accordo informale con l'Associazione nazionale Magistrati per la gestione delle segnalazioni inviate tramite mail istituzionale al Progetto ECO;
- accordi attuativi della Convenzione con Ufficio V del Ministero per avere a disposizione ulteriore documentazione necessaria a definire le domande di prestazione, laddove necessario.

2.2. MIUR

- Accordo sperimentale del 5 febbraio 2019 tra Inps e Ufficio scolastico regionale per il Lazio/Ufficio scolastico provinciale di Roma - rinnovato a dicembre 2019 per il 2020 – che prevede la trasmissione telematica di **8.000 fascicoli personali per un totale stimato di circa 22.000 domande** di prestazione ante subentro giacenti, relative agli assicurati nati dal 1953 al 1960⁷. L'Accordo è rinnovabile anche per il 2021, con la previsione di trasferire al Progetto ECO ulteriori 4-5.000 fascicoli personali e, quindi, ulteriori 12.000 domande di prestazione. In attesa di un Accordo quadro con il MIUR che permetta di coinvolgere tutti i fascicoli giacenti, questo Accordo prevede la digitalizzazione dei fascicoli a cura di una società specializzata incaricata e pagata dalla Città metropolitana di Roma che deve mettere a disposizione, per legge, gli spazi dell'archivio dell'Ufficio scolastico provinciale;
- accordo per la gestione dei residui provvedimenti MIUR Roma relativi ai pensionandi nati fino al 1952 e dopo il 1960, non ricompresi nel trasferimento dei fascicoli all'Inps; questi provvedimenti vengono inviati dall'Ufficio scolastico provinciale che li emette al Progetto ECO che ne cura la gestione ed effettua la sistemazione completa della relativa posizione assicurativa. Inoltre, il Progetto ECO gestisce direttamente anche i provvedimenti MIUR ante subentro relativi ai pensionandi delle sedi di Milano e Napoli che vengono trasmessi tramite le strutture territoriali Inps e che portano alla sistemazione delle relative posizioni assicurative.

2.3 Accordi in discussione e in via di definizione

- Accordo quadro nazionale con il MIUR: in attesa di riscontro da parte del MIUR⁸;
- in fase di definizione e firma, l'Accordo sperimentale tra Inps e Ufficio scolastico regionale Lombardia/Ufficio scolastico provinciale di Milano, che prevede nel 2020 un primo trasferimento di 500 fascicoli, digitalizzati a cura delle scuole, riferiti ai nati dal 1958 in poi e trasferimenti possibilmente più consistenti negli anni successivi;
- avviati contatti e scambi di informazioni con gli Uffici scolastici provinciali di Cagliari e Palermo, altre due realtà in cui si registrano giacenze significative e gravi ritardi nella definizione delle domande ante subentro; in tali casi, al momento, gli Uffici scolastici non hanno le risorse per digitalizzare i fascicoli.

3. Risorse e organizzazione Progetto ECO

⁷ La documentazione digitalizzata utile, dei nati dal 1953 al 1956, è stata disponibile a partire da aprile 2019.

⁸ Dopo una serie di incontri nel 2018 e nel 2019 con i vari uffici centrali del Ministero - compresi i Capi Gabinetto e i Capi dipartimento succedutisi e il Direttore generale Inps – non è stato raggiunto l'accordo su una prima bozza che prevedeva la digitalizzazione completa dei fascicoli a carico del MIUR. Pertanto, a cura del Progetto ECO e delle Direzioni centrali Inps interessate, è stata predisposta un'ulteriore bozza di "Accordo quadro" per il trasferimento delle domande ante subentro relative alle Aree metropolitane di Roma, Napoli e Milano; la bozza è da tempo all'esame degli Uffici centrali del MIUR ai quali è stato richiesto di mettere a disposizione almeno le risorse finanziarie per la digitalizzazione, anche parziale e progressiva, dei fascicoli cartacei, mentre l'Inps si impegna a smaltire le decine di migliaia di domande giacenti tramite le risorse umane assegnate al Progetto ECO.

Dal maggio 2018 a luglio 2019, il Progetto ECO ha avuto una consistenza media di circa 50 risorse umane, provenienti per l'80% da altre strutture della Direzione generale e che al 90% ha dovuto effettuare un percorso di completa riconversione professionale durato diversi mesi e in continuo aggiornamento⁹.

L'attività produttiva è partita a settembre 2018 con la sistemazione delle posizioni assicurative MIUR e MIG, la gestione dei provvedimenti ante subentro consegnati dal Ministero della Giustizia o rinvenuti negli archivi delle sedi romane nonché con la gestione delle posizioni assicurative dei dipendenti Inps ex Inpdap.

La struttura organizzativa attuale - con 2 dirigenti, 3 team MIUR, 2 team MIG, uno per dipendenti ex Inpdap e due team trasversali - è diventata operativa dal marzo 2019.

Ad aprile 2019 è stata avviata l'attività di definizione delle domande ante subentro dei pensionandi del comparto Scuola di Roma, a seguito del relativo Accordo sperimentale; a settembre 2019 è partita l'attività relativa alle domande ante subentro dei dipendenti del Ministero della Giustizia.

A luglio 2019 sono state assegnati al Progetto ECO 85 nuovi assunti; anche per loro è stato immediatamente avviato il percorso formativo che li portati a essere operativi già negli ultimi mesi dell'anno scorso.

Attualmente nel Progetto ECO (divenuto "Ufficio centrale" con il nuovo "Ordinamento dei servizi" adottato a fine 2019) sono impiegati 155 dipendenti, 70 nei team MIUR, 70 nei team MIG e dipendenti ex Inpdap e 15 nei team trasversali (attività di controllo successivo, micro-organizzazione, presidio risorse, controllo di gestione).

4. Attività produttiva Progetto ECO

Produzione Luglio-Dicembre 2018

Tipologia attività	Numero
Acquisizione decreti MIG non lavorati	2.481 provv.
Acquisizione decreti di Ministeri vari non lavorati	881 provv.
Sistemazione completa PA del MIG	2.048 posizioni
Sistemazione completa PA di MIUR	1.099 posizioni
Sistemazione completa PA altri Ministeri	60 posizioni
Sistemazione PA dipendenti ex Inpdap	135 posizioni
Correzioni segnalazioni PA MIUR	17.256
Correzioni segnalazioni PA MIG	12.554
Correzioni segnalazioni PA Altri Ministeri	1.259
Correzioni segnalazioni PA dipendenti ex Inpdap	1.271
TOTALE	39.044

Nel 2018, inoltre, dalla proposta del Progetto ECO è derivata anche:

- la sistemazione centralizzata e massiva del periodo «gennaio-agosto 1995», prima non presente su circa 25.000 posizioni degli insegnanti;
- l'eliminazione massiva e centralizzata di periodi duplicati nel 2013 presenti negli estratti conto di oltre 100.000 posizioni assicurative degli insegnanti.

PRODUZIONE 2019

⁹ Si sottolinea che la professionalità richiesta agli operatori del Progetto ECO è di livello elevato per la complessità delle attività istituzionali: definizione delle diverse tipologie di riscatto, di ricongiunzione, di computo, di accredito figurativo; sistemazione delle posizioni assicurative con correzione delle decine di diverse tipologie di anomalie presenti; gestione richieste ai datori di lavoro; gestione rapporti con l'utenza, le scuole, i ministeri, i patronati, le sedi Inps; ricerca dei dati necessari su banche dati interne di Gestione pubblica e di Gestione privata nonché su diverse banche dati esterne (Fisco, MIUR, NOI PA ecc.); applicazione di una normativa stratificata nei decenni e utilizzo di fascicoli con domande e documentazione presentate alcuni decenni fa; utilizzo di procedure informatiche "tarate" sulle caratteristiche delle domande più recenti. Per questi motivi, la formazione è in continuo aggiornamento così come la definizione di standard operativi che permettano l'uniformità delle prassi, il miglioramento dei tempi di lavorazione dei vari prodotti/servizi, l'allargamento della professionalità sugli ambiti più tipici della Gestione privata.

Il piano 2019 è stato caratterizzato da un set di prodotti più numeroso rispetto al 2018, con l'aggiunta dei prodotti-chiave (riscatti, ricongiunzioni, computi, accrediti figurativi, acquisizione decreti dei due Ministeri, sistemazione delle posizioni assicurative).

I dati produttivi 2019 sono i seguenti:

- definite circa 6.200 domande ante subentro, riferite a circa 3.000 utenti pensionandi e non: 1.300 ricongiunzioni, in parte onerose; 1.350 riscatti, sempre onerosi; 3.500 computi; 320 accrediti figurativi;
- acquisiti 3.600 decreti emanati da MIUR (MIUR Roma, Milano e Napoli) e MIG, per aggiornare circa 1.500 posizioni assicurative dei pensionandi 2019;
- sistemate ed aggiornate 650 posizioni di dipendenti Inps ex Inpdap;
- effettuate 49.000 correzioni di segnalazioni/anomalie presenti sulle varie posizioni assicurative oggetto di lavorazione;
- "completate" 5.928 posizioni assicurative;
- inviate/risposte 8.262 comunicazioni via PEC, indirizzate ad utenti, scuole, amministrazioni, patronati anche al fine di accelerare i tempi di definizione; oltre 3.000 risposte inviate tramite la casella di posta istituzionale.

Produzione 2020 (primi risultati relativi a gennaio-metà febbraio)

Con esclusivo riferimento all'ambito principale dello smaltimento delle domande ante subentro, tra gennaio e metà febbraio 2020, sono stati completati poco meno di 2.000 provvedimenti, con circa 650 posizioni assicurative MIUR e MIG interessate e sistemate.

5. Importi finora accertati

- Computi con parziale riscatto: € 467.318,32
- Ricongiunzioni onerose: € 571.560,62
- Riscatti: € 8.948.382,63
- **Totale complessivo: € 9.987.261,57**

6. Altre iniziative

- corso di formazione su applicativo Inps NUOVA PASSWEB (indispensabile per la sistemazione delle PA) per gli operatori di 100 scuole di Roma (4 edizioni) e per 40 funzionari del Ministero della Giustizia; previste ulteriori 2 edizioni per altre 50 scuole di Roma e 2 edizioni per 50 scuole di Napoli;
- campagne informative 2019 e 2020 su Accordi con MIUR Roma e con il Ministero della Giustizia tramite: social network, pubblicazione brochure informative e FAQ in Intranet e Internet, messe a disposizione anche delle sedi Inps, delle scuole, delle sedi giudiziarie, dei Patronati, degli utenti ecc.;
- diverse proposte di miglioramento delle procedure informatiche, compresa quella di creare un'apposita App mobile per la consultazione dei fascicoli digitali e la consultazione dell'iter delle pratiche e dei provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Domenico De Fazio